



ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI AISA

26 marzo 2022

Sabato 26 marzo 2022, a partire dalle ore 10.00, si è svolta l'Assemblea Ordinaria dei soci AISA, tenuta in videoconferenza sulla piattaforma Microsoft Teams.

Partecipano 35 soci, su un totale di 162 attualmente in regola con il versamento della quota 2022. L'assemblea è quindi validamente costituita, essendo presente oltre il 20% dei soci, come richiesto dallo Statuto dell'Associazione.

I presenti chiamano Donatella Biffignandi a presiedere l'assemblea e designano Francesco Ferrandino quale segretario.

Prima di entrare nel merito degli argomenti all'ordine del giorno, Donatella Biffignandi prende la parola per qualche istante per esprimere l'angoscia da tutti condivisa per la tragica guerra scatenata dall'invasione russa dell'Ucraina.

L'assemblea si è svolta secondo il seguente ordine del giorno:

- 1 – Esame dell'attività svolta nel 2021
- 2 – Discussione e approvazione del bilancio 2021
- 3 – Programma dell'attività 2022
- 4 – Presentazione del bilancio preventivo 2022
- 5 – Proposte e commenti dei soci

Il presidente Lorenzo Boscarelli illustra l'attività svolta nel 2021, anno durante il quale è stato eletto il nuovo consiglio direttivo e sono state distribuite ai soci le monografie dedicate a Jackie Stewart e alle automobili a vapore. Sono stati organizzati due incontri in presenza, i primi per l'AISA dall'inizio della pandemia, il primo dedicato al centesimo anniversario del Gran Premio d'Italia (la relativa monografia è stata inviata nel 2022) e il secondo ai piloti gentlemen italiani, di cui a breve sarà inviata ai soci la monografia.

Sul sito AISA è stata inoltre resa disponibile la versione in lingua inglese della monografia dedicata a De Vecchi e agli altri pionieri dell'automobile a Milano.

Un'altra iniziativa è culminata nella realizzazione di una pubblicazione sul pilota bergamasco Mario Tadini, a cura degli studenti di una scuola media in provincia di Bergamo, nell'ambito del loro laboratorio di giornalismo storico.

Il terzo libro della serie AISA, dedicato ai Saloni di Milano e scritto da Giovanni Bossi e Aldo Zana, uscito in estate, ha riscosso molti lusinghieri apprezzamenti da parte dei soci.

Nel 2021 è stata varata anche l'inedita iniziativa delle proiezioni di filmati a cui i soci hanno potuto assistere da remoto. Durante l'assemblea dello scorso anno è stato proiettato un filmato su un giro del circuito di Le Mans compiuto da Mike Hawthorn nel 1956 al volante di una Jaguar D-Type, e uno con la sintesi del Gran Premio del Belgio 1955 sul circuito di Spa-Francorchamps. Nei mesi successivi è stata la volta di un filmato sulla 24 ore di Le Mans del 1959, incentrato sul punto di vista del team Aston Martin, vittorioso a fine gara, col puntuale commento del socio Stefano Pasini. Si organizzeranno altre serate con proiezioni di filmati, una probabilmente a fine aprile (vedi più avanti).

Il corso di restauro di auto d'epoca, promosso tra gli altri dal socio professor Gian Luca Garagnani nella sede dell'ECIPAR, a Modena, e supportato dall'AISA, ha visto la partecipazione di due soci in qualità di docenti.

Il presidente Boscarelli illustra il rendiconto di gestione della tesoreria, gestione che viene eseguita col criterio "per cassa": il 2021 si è chiuso con un disavanzo di circa 7mila euro, dovuto in gran parte all'investimento sul libro dedicato ai saloni dell'auto di Milano.

Le spese di conto corrente, pari a circa 250 euro all'anno, inducono a cercare un altro istituto bancario capace di offrire condizioni molto più vantaggiose.

Viene mostrato l'andamento del numero dei soci negli anni. Nel 1992, a cinque anni dalla fondazione, AISA aveva 111 soci. Nel 2006 si è avuto un picco di 161 soci, numero che si è ridotto negli anni seguenti. A partire dal 2014 il numero dei soci, al netto dei membri della Scuderia Club Italia, che per tre anni (2017-2019) ha iscritto all'AISA tutti i propri soci, è cresciuto costantemente e nel 2020 si sono superati per la prima volta i duecento soci; nel 2021 si è arrivati a 208.

Il bilancio 2021 viene messo ai voti e approvato all'unanimità.

L'assemblea prosegue con l'illustrazione dei programmi per il 2022. La nuova tessera AISA è pronta, reca l'immagine di un modello dell'Italia, un omaggio al libro che si spera di spedire ai soci durante l'anno.

Michele Casiraghi illustra i preparativi della ventilata conferenza sui Trofei di marca, in particolare Abarth e Fiat, che hanno avuto largo seguito tra gli anni Settanta e Novanta. Si prevede che relatore sarà Roberto Valentini, insieme ad alcuni piloti testimoni dell'epoca. Per la data si pensa al 28 maggio. La conferenza si terrà a Brescia, in una sala del Museo Mille Miglia, oppure nello spazio espositivo di proprietà del socio Mauro Negri, che ne offre generosamente la disponibilità.

Donatella Biffignandi spiega che si sta definendo l'idea della conferenza sulla stampa automobilistica italiana del Novecento. Potrà aver luogo a inizio autunno, idealmente nella sede dell'Ordine dei giornalisti di Milano o del Circolo della Stampa.

Boscarelli comunica che è allo studio la conferenza sul rapporto tra le competizioni automobilistiche e le loro fonti di finanziamento, un fattore che ha radicalmente mutato il mondo delle corse dagli anni Settanta a oggi.

In autunno potrebbe essere fissato anche l'incontro dedicato ai designer: si pensa a Paolo Martin, Marcello Gandini oppure a un evento alla memoria di Pio Manzù, del quale sarebbe rievocata la figura di designer anche nei settori diversi da quello automobilistico.

Nel ringraziare tutti coloro che vi hanno collaborato, Donatella Biffignandi comunica che il nuovo libro AISA (quarto della serie) dedicato all'Italia è pronto per l'impaginazione: il volume avrà dimensioni ragguardevoli, sia nei testi che nell'apparato iconografico.

Stefano Pasini propone all'assemblea la proiezione di un video, dedicato all'evoluzione dei filmati pubblicitari a tema automobilistico negli ultimi sessant'anni. L'idea è accolta positivamente dai presenti. La proiezione potrebbe essere fissata dopo il periodo pasquale.

Il professor Gian Luca Garagnani comunica l'organizzazione di una conferenza sull'uso dell'alluminio nell'industria dell'auto, da svolgersi tra la fine di maggio e l'inizio di giugno, in ricordo dell'ingegner Giorgio Valentini, precursore di innovativi utilizzi dell'alluminio nelle automobili da competizione.

Il presidente Boscarelli informa i soci che il sito AISA è stato aggiornato, e tra l'altro è stata apportata un'ulteriore protezione per evitare che le monografie dedicate esclusivamente ai soci vengano scaricate con qualche espediente anche da chi non è iscritto, come talvolta è accaduto. La grafica delle monografie è stata aggiornata, distribuendo il testo su tre colonne, soluzione adottata già dalla monografia 130 (Piloti gentlemen italiani).

Tra i possibili filmati da proiettare, viene proposto il tema della Lamborghini Countach, a cura di Stefano Pasini: anche il socio Gabriele Barone, museologo, si dice disponibile per l'eventuale trattazione sul tema dell'evoluzione della fruizione dei musei automobilistici.

Riccardo Daglia propone come tema il prototipo della Countach in fibra di carbonio.

Tra le proposte di possibili conferenze, il socio Roberto Leardi ha suggerito un incontro dedicato alla Vespa.

L'assemblea si conclude con la proiezione di uno dei filmati della serie dal titolo "History of Motor Racing", prodotto dalla Shell e diretto da Bill Mason, dedicato al periodo 1940-48, con il commento del socio Alessandro Silva. I presenti accolgono con favore la proposta di organizzare un'altra visione condivisa dedicata al successivo filmato della serie, sugli anni 1949-1952.